

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Concerti, comici e teatro di prosa: Melarido porta di tutto un po' al Tirinnanzi

Leda Mocchetti · Tuesday, July 10th, 2018

Teatro di prosa, commedie brillanti, comici famosi, musical e concerti: è questo il mix su cui **"Melarido", la società che gestirà il Teatro Tirinnanzi** per i prossimi due anni, ha intenzione di articolare la propria proposta per la prossima stagione.

Sono in tutto 27 – a cui si aggiungono altri quattro appuntamenti pomeridiani e serali – gli spettacoli che Melarido ha previsto nell'offerta tecnica sottoposta al vaglio della commissione aggiudicatrice in sede di gara, grazie alla quale ha ottenuto 5 punti più di quelli "racimolati" dai diretti concorrenti. Spettacoli che sono stati pensati per **portare sul palco di Piazza IV Novembre nomi famosi con un forte appeal sul pubblico** – come **Barbara De Rossi, Giorgio Pasotti, Maria Grazia Cucinotta, Nicolas Vaporidis**, ma anche **Giule Dix e Gabriele Cirilli**, giusto per citare qualcuno di quelli "snocciolati" nella proposta – ma anche **contenuti adatti ad un pubblico trasversale, declinati in formule diverse** che possano coinvolgere grandi, piccini, scuole e famiglie.

Così, nel plan presentato in fase di gara dalla società che si è aggiudicata la gestione del teatro rinnovato nel 2016, si passa dal teatro brillante alle realtà sociali più discusse, attraverso momenti dedicati ai **musical ispirati a Walt Disney ma anche a capolavori della letteratura con la L maiuscola**, come quelli di Dante e Shakespeare. Lasciando spazio poi alla musica, dal jazz alla musica classica, **dall'opera ai tributi a "mostri sacri" come Rino Gaetano e i Pink Floyd**. E alle realtà teatrali territoriali, protagoniste della nascita rassegna del "sipario a km 0", tra cui spicca il nome di Antonio Provasio, la Teresa de I Legnanesi..

Insomma, **dovrebbe essercene un po' per tutti i gusti nel "canovaccio" proposto da Melarido**, a partire dal quale sarà plasmata la prossima stagione del Teatro Tirinnanzi.

Per tutti i gusti tranne per quelli del PD legnanese. Da via Bramante, infatti, puntano il dito contro il «cartellone all'insegna dell'intrattenimento e del teatro commerciale» proposto dall'agenzia di spettacolo e contro *«il poco valore attribuito alla funzione culturale di questo servizio pubblico, a vantaggio invece di una mera convenienza economica»*. *«Il Teatro Comunale sembra abbandonare così ogni desiderio e aspirazione di progettualità culturale, e Legnano rischia di retrocedere nel limbo del teatro di una provincia qualunque, un anonimo contenitore indifferenziato. È quello a cui aspirava Talisio Tirinnanzi nel donare alla città un teatro di tale importanza – si chiede il PD –?»*.

This entry was posted on Tuesday, July 10th, 2018 at 5:51 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.